

AMLETO IN SALSA PICCANTE

DUE TEMPI

di
Aldo Nicolaj

PERSONAGGI

FROGGY - il cuoco

CATHY - sua moglie

INGE - loro figlia

BRECK - sguattero

GRUNTER - sguattero

AMLETO

ORAZIO

LAERTE

LA REGINA

ELIOS

OFELIA

POLONIO (che non si vede)

CLAUDIO (che non si vede)

PRIMO TEMPO

LA SCENA: una cucina con tutto quello che si può immaginare ci potesse essere nella cucina di un castello dell'epoca in cui si svolge la vicenda: un enorme camino, tavoloni, grossi armadi pieni di viveri, mensole stracariche di barattoli, sacchi di farina, orci di vino e di olio, pagnotte, formaggi, ecc. Marmitte, pignatte, pentole, caldaie, padelle, spiedi, mestoli e coltelli di tutti i tipi. In fondo, una vetrata che dà sugli spalti del castello. Ad un lato, la porta della sala dei banchetti e dall'altro una più piccola, che conduce alle dispense ed alle stanze del personale. La scena è fissa per i due tempi della commedia.

È quasi l'ora del pranzo e si stanno ultimando i piatti che dovranno essere portati in tavola. Froggy, il cuoco, sta sistemando su di un vassoio, guarnendolo, un cinghialetto, che ha appena tolto dal fuoco: è un uomo simpatico, esuberante, innamorato del proprio mestiere. Cathy, la moglie, di mezza età, ancora molto piacente, sta rimestando in un padellone una salsa. La figlia, Inge, graziosa e volitiva, sta sbattendo con una frusta le uova per una crema. Gli sguattero stanno preparandosi e ripulendosi per portare in tavola. Breck è un ragazzo sveglio, Grunter è pigro e morto di sonno.

FROGGY

Cathy, non dormire. Altra panna.

CATHY

Panna.

FROGGY

Lascia perdere la crema, Inge. Prezzemolo.

INGE

Prezzemolo.

FROGGY

Cardamomo.

CATHY

Cardamomo.

FROGGY

Zenzero.

INGE

Zenzero.

FROGGY

Svegliatevi donne, pepe.

INGE

Pepe.

FROGGY

Passami il mestolo.

CATHY

Mestolo.

FROGGY

Cannella.

CATHY

Cannella.

FROGGY

Maledizione, questo è origano.

CATHY

È il barattolo della cannella.

FROGGY

Ma lo sai che nel barattolo della cannella c'è l'origano. Che fai? Basta con l'olio.

CATHY

Lo so, lo so, sto scolando...

BRECK

(spiando dalla porta della sala) È entrato il signor Orazio.

INGE

Quando si mangia è sempre il primo ad arrivare.

CATHY

Deve averne saltati di pasti, quando era studente a Wittemberg. Da quando è arrivato qui si è rimesso.

FROGGY

Non distraetevi, un po' di vino bianco, per Giove...

INGE

L'hai imparata a Parigi, quella salsa?

FROGGY

È una mia creazione.

CATHY

Ci hai messo vino, ginepro, farina... E il resto???

FROGGY

Ad Elsinore il resto è silenzio.

BRECK

(spiando alla porta) Stanno arrivando i commensali.

FROGGY

Meno male. Quante uova hai messo, Inge, nella crema?

INGE

36, come sempre.

BRECK

Sta arrivando il signor Polonio.

FROGGY

Svelta, controlla le polpette. Aggiungi brodo nello stufato.

BRECK

Ci sono anche i suoi figlioli, Laerte e la bella Ofelia...

FROGGY

Bruciano, toglile dal fuoco.

BRECK

Stanno entrando i ciambellani... i dignitari... il cappellano... Ecco Cornelio con Marcello e Bernardo... Ci siamo, ecco il re e la regina...

FROGGY

Svelti, allora, portare in tavola, subito...

BRECK

Manca il principe Amleto.

INGE

Mai puntuale, il principe.

FROGGY

(sbattendo a terra un mestolo) Che il diavolo se lo porti, io do l'anima perché tutto sia pronto all'ora esatta e lui arriva quando gli pare. Ieri è apparso con mezz'ora di ritardo e mi ha rovinato il soufflé.

CATHY

Lo fa per farsi notare.

INGE

È un esibizionista.

BRECK

E finisce per far imbestialire il re.

FROGGY

... che s'infuria e comincia a criticare i miei piatti, «troppo insipido, Froggy... troppo cotto... manca di sale...» Io, a quel ragazzo, un giorno o l'altro, gli do la lezione che dico io...

CATHY

Lo abbiamo viziato troppo fin da piccolo, il principino Amleto.

FROGGY

Se ritardano, il mio cinghiale non è più come dovrebbe. È cotto al punto giusto... con la più succulenta salsa che sia mai stata versata su di un cinghiale maschio, frollato in un tino di rovere e cotto con perizia da un cuoco di genio. Credi piacerà al giovane Amleto?

CATHY

Non illuderti, Froggy. C'è caramello dentro? Ci sono canditi, c'è cioccolata?

FROGGY

Non bestemmiare, donna.

CATHY

Ed allora nemmeno l'assaggerà.

FROGGY

(disperato) Ma perché, perché Amleto deve mangiare solo dolci?

BRECK

(che spia dalla porta) Eccolo, il principe sta arrivando.

INGE

(va a spiare anche lei) Sempre con quel vestito nero e il medaglione.

CATHY

Capisco il lutto, ma esagera.

INGE

Porta anche la camicia da notte nera, me lo ha detto la lavandaia.

CATHY

Prima che morisse il padre per lo meno vestiva grigio antracite.

FROGGY

Basta con le chiacchiere. Portate in tavola o sì fredda tutto. Via con gli antipasti... *(a Grunter, che si è addormentato in un angolo)* Per mille diavoli, svegliati Grunter.

TUTTI

Grunter?!?

GRUNTER

Eh?

CATHY

In tavola.

GRUNTER

Oh, bene, si mangia?

BRECK

Sono gli altri che mangiano, idiota. Dobbiamo servire...

GRUNTER

Un momento, mi sono appena svegliato.

FROGGY

Tu non ti sei mai svegliato. Forza, via con gli antipasti...

CATHY

Crostini di capperi in salsa d'uva moscatella.

(via via che si passano i piatti, ognuno ripete il nome del piatto che serve)

INGE

Frittelle di tonzone con bombette di semolino.

FROGGY

Donzelle aromatiche al burro fuso. Non far freddare...

CATHY

Timballetti di piccione con fegatini alla Pericle.

INGE

Lingua alla scarlatta alla Tutankamen, piatto favorito della regina.

FROGGY

Salamelle di tordo alla salsa trifolata. Svelti con le salamelle...

CATHY

Storni alla brace con salsa di lenticchie...

INGE

Sformato al sugo con rigaglie di pollo...

(passa il piatto a Grunter che sta rientrando, il piatto sta per cadere, Breck tenta di afferrarlo, ma il piatto finisce spiacciato sul pavimento)

CATHY

(lo raccoglie e ricomponendolo) Più sformato di così.

FROGGY

Ti faccio licenziare, Grunter, buonanulla. Su coi tordi disossati in gelatina di ribes, dormiglione.

CATHY

Sbrigarisi... sbrigarisi... Cosce di cappone in bella vista...

FROGGY

Pasticcio di cacciagione all'arancio.

INGE

Ranocchie alla granduca.

CATHY

Cefali alla Sorbona.

CATHY

Triglie in gratin alla madonnabona.

INGE

Piselli alla Robin Hood.

FROGGY

Lenticchie alla Esaù.

INGE

Telline in bianco alla pirata.

FROGGY

(disfatto) Meno male, mi pare proprio che gli antipasti siano finiti.

BRECK

Gesù nell'orto, sudo come un toro in calore.

GRUNTER

(torna a sdraiarsi) Cos'è la vita, cos'è la vita... La vita è sogno. Dormire... morire o forse sognare, come dice il principe. Qui è lo scoglio perché in quel sonno di morte...

FROGGY

Figlio bastardo di un ghiro, ti riaddormenti? C'è ancora da servire il piatto forte.

GRUNTER

Non ce la faccio... muoio di sonno...

FROGGY

Il sonno eterno sarà per te una liberazione.

BRECK

(rientrando) Hanno finito tutto... Quello che ha mangiato Polonio... E quello che è riuscito a trangugiare fra' Lorenzo...

FROGGY

Svelti, portate il cinghiale ed attenti a non guastarne la decorazione. Poi verrete a raccontarmi i commenti dei commensali. *(guarda il cinghiale)* Certo, fa un gran bel vedere questo bestione nella sua salsetta pallida come l'erba d'aprile che gli fa da tappeto. *(Breck e Grunter escono col cinghiale)* Ma dove diavolo sono i capperi?

CATHY

Nel barattolo delle noci moscate.

FROGGY

E le noci moscate?

CATHY

Nel barattolo dei ceci.

FROGGY

Allora ho messo i ceci nel ciambellone. Non c'è una cosa a posto in questa dannata cucina. Cosa stai facendo, Inge?

INGE

Ho ripreso la crema.

FROGGY

Come la stai sbattendo? La tua mano è lenta, il movimento svogliato, non provi la felicità di vedertela poco a poco montare. Sbattila meglio, con passione, con violenza e dolcezza insieme, metti furia e calore, sbattila come vorresti sbattesse te sul letto di nozze il tuo maschio marito. Spero che quella santa donna di tua madre ti abbia svelato i misteri del sesso.

CATHY

Amleto mi ha preceduta.

FROGGY

Amleto?

CATHY

Il giorno del suo sviluppo.

FROGGY

Amleto?!?

INGE

Non ti preoccupare, Amleto è inoffensivo in quel campo.

CATHY

Tutto fumo e niente arrosto. Guarnendo la torta, abbonda di ciliegine, Inge. Il principe ne va matto.

FROGGY

Piccino così, il bricconcello si nascondeva sotto il tavolone, pensavo per guardare le gambe delle donne. Macchè era per saltare fuori al momento opportuno e rubare le ciliegine.

CATHY

Compensa coi dolci le sue carenze affettive.

FROGGY

Spalmala meglio quella crema. Ora il principe pare deliziarsi con la ciliegina di Ofelia.

INGE

Quella smorfiosa tutta efelidi sempre in piena depressione.

FROGGY

Ha il terrore di ingrassare, viene sempre a chiedermi lo yogurt magro.

INGE

Porta la tunichetta per sfinarsi.

CATHY

Il defunto re non sognava che lei come nuora. Mah, chi avrebbe pensato che se ne sarebbe andato così presto.

FROGGY

Che uomo era. Un vigore... una baldanza... una forza fisica...

INGE

... ed un appetito.

FROGGY

La miglior forchetta di Danimarca. Dopo mangiato veniva sempre in cucina a complimentarsi: «Bravissimo Froggy... tutto eccellente... E avanzato qualcosa, Froggy?»

CATHY

E giù a leccarsi le pentole.

FROGGY

Faceva la scarpetta della staffa, come diceva lui, che fegato!

CATHY

E ci è morto col fegato.

INGE

Fegato d'oca.

FROGGY

Sedici beccaccini farciti di miele e di fegato d'oca, ti ricordi, moglie? Ne erano avanzati tre, mi aveva detto di tenerglieli per la cena. Sono rimasti.

CATHY

C'è rimasto anche lui, pover'uomo. Che brutta fine morire d'indigestione.

FROGGY

Brutta? È la fine migliore.

CATHY

Morto di beccaccini prima di essere becco.

FROGGY

Che grande re. A tavola era come sul campo di battaglia. Ricordo come sconfisse il vecchio Fortebraccio conquistando il trono di Danimarca...

CATHY

Invece a letto lasciava a desiderare...

FROGGY

E tu che ne sai?

CATHY

La regina non si lamentava con me della parsimonia delle sue prestazioni amorose? «Più sedano, Cathy... mettici del tartufo... Ieri notte ce l'ha fatta...» Mentre il fratello Claudio è un vero stallone...

FROGGY

E tu che ne sai? Gli hai tirato la coda?

CATHY

Possibile tu sia sempre così volgare?

INGE

Dicono che nei giorni di magra non risparmiasse le vecchiette dell'ospizio di Sant'Anna. E gli stallieri sostengono che non disdegnasse nemmeno le giovani puledre...

CATHY

La Regina si starà rifacendo dei digiuni delle sue prime nozze.

FROGGY

Effettivamente devono essere state notti poco ardenti se il frutto di quel matrimonio è stato Amleto... Sciacqualo bene quel pentolone, è incrostato di grasso di montone...

INGE

È depresso il principe. Per lui il matrimonio di sua madre è stato un colpo al cuore. Non riesce a mandarlo giù.

FROGGY

Non riesce a mandar giù nemmeno i miei arrosti. E trova continuamente a ridere sulla mia cucina, che è la migliore di Danimarca, il paradiso dei buongustai.

INGE

Non ti perdona di essere stato tu a mandare suo padre in Paradiso.

FROGGY

È colpa mia se non ha saputo limitarsi, data la bontà della mia cucina? Ma se pensa che sia colpa mia la morte del re, perché non dirmelo in faccia? Invece, non fa che rimuginare e rimuginare. Non ha spina dorsale. Non sarà mai un buon re.

INGE

E nemmeno Ofelia sarà una buona regina.

CATHY

E troppo complessata. Suo fratello Laerte, invece... *(rumori d'armi da fuori)*

INGE

Mio Dio, un duello...

FROGGY

(guarda dal finestrino) No, è Laerte che si allena, vuole vincere il torneo di Parigi.

INGE

È un gran bel torello.

CATHY

Perché non è figlio di Polonio, ma del maestro d'armi. È lui sputato. *(a Laerte che entra in cucina)* Non avete nemmeno finito di pranzare, mio nobile Laerte?

LAERTE

Sto partendo, mia buona Cathy. Il mio bagaglio è già stato imbarcato.

FROGGY

Ci lasciate, dunque?

LAERTE

Mi attendono gli impegni di Parigi, un grande torneo.

FROGGY

Vi ho preparato un cestino per il viaggio.

LAERTE

(fa per prenderlo, poi ci ripensa) Meglio di no, mio amabile Froggy. Devo star leggero, per essere in forma. Occupati di mia sorella, invece, falla mangiare, è sciupata. Ora che parto, rimarrà sola. Mio padre Polonio si occupa troppo degli altri per avere tempo di badare a lei.

CATHY

Se ne sta curando il principe Amleto.

LAERTE

(un gesto d'ira) No, Cathy, Ofelia per Amleto è il passatempo ed il profumo di un minuto. Se ne fa schermo, l'illude, ci giuoca. È crudele.

CATHY

Non parlate male del principe, è vostro buon amico.

LAERTE

Lo è stato. Io parto per la Francia e lo lascio con Orazio, il suo amico Orazio. Confuso mondo, addio. *(fa per uscire)*

FROGGY

Scusate, posso chiedervi una cortesia?... Vorrei approfittare del vostro viaggio a Parigi per mandare questa missiva allo chef Pierre che con tanta pazienza mi ha insegnato il soufflé... E questa è una salsa speciale con la ricetta scritta sul

barattolo per Madame Babette, a cui la promisi. Questo è il miglior burro danese per gli amici del bistrot Saint Germain, a Parigi non si trova...

ORAZIO

Va bene, Froggy, addio.

FROGGY

Ci sarebbe anche questa siringa per crema reale da me inventata per il pasticcere Antoine di rue du Bourg Tibourg, un caro amico... e qui c'è una torta di mele renette per madame Alphonsine che mi ha ospitato. E poi...

LAERTE

Basta così, Froggy, la nave è piccola. Addio a tutti. *(esce mentre rientrano Grunter e Breck)*

FROGGY

Allora, cosa dicono i commensali? È piaciuta la mia salsa?

BRECK

Il re si è servito ben tre volte ed anche la regina lo avrebbe fatto se non avesse avuto problemi di linea. *(Grunter ritorna nel suo cantuccio a sdraiarsi)* Dignitari e ciambellani si leccavano i baffi, anche le loro signore hanno fatto onore. Ed il cappellano non so quante volte si è servito. E lo stesso ha fatto Polonio.

FROGGY

Ed i giovani?

BRECK

Ofelia ha rosicchiato solo le ossa sporcandosi di sugo le belle guance.

FROGGY

Ed Amleto?

BRECK

L'ha assaggiata, diceva: è buona o non è buona? Poi ha concluso che era un vero schifo.

FROGGY

(in un attacco di rabbia mette all'aria la cucina) Non può essere nato dai magnanimi lombi di suo padre, ma da quelli di un pendaglio da forca, quel bastardo.

INGE

Calmati, padre, forse oggi è indisposto.

CATHY

Infatti è così pallido.

BRECK

Ha detto che la salsa sapeva di marcio.

CATHY

Ma no, avrai capito male.

BRECK

Ricordo benissimo, ha detto salsa marcia in Danimarca.

FROGGY

Io l'ammazzo, quel verme, vuol farmi licenziare, ce l'ha con me. E che ci posso fare se suo padre mangiava come un orco? Io faccio il cuoco, il mio dovere è cucinare.

BRECK

È proprio così. Vuol farvi licenziare.

CATHY

E dove troverebbero un cuoco come te?!?

INGE

Le corti di tutta Europa ti vorrebbero.

BRECK

Il principe dice che avreste dovuto far morire d'indigestione il re d'Inghilterra o quello di Francia, non il re di Danimarca.

FROGGY

Io gli tiro il collo, lo sgozzo come un capretto...

INGE

Zitto, sta arrivando.

AMLETO

(entra con Orazio) Proprio così, mio buon Orazio, ci sono più cose tra cielo e terra di tutte quelle che immagina la nostra filosofia. *(assaggia la torta che Inge sta guarnendo)* Buona, buona davvero.

ORAZIO

In che senso, dolce principe?

AMLETO

In tutti i sensi, mio buon amico, se l'uomo dovesse credere... *(a Froggy)* la panna era acida, ieri... se l'uomo dovesse credere a streghe e fate, a ninfe ed a spettri... *(a Froggy)* e la cioccolata sapeva di rancido... Orazio, come ti trovi lontano da Wittenberg... che fai qui ad Elsinore?

ORAZIO

Il fannullone, mio signore.

AMLETO

Ma perché continui a stare qui?

ORAZIO

Per stare con voi, principe.

AMLETO

Caro, come sei caro.

ORAZIO

Sono venuto per i funerali di vostro padre.

AMLETO

Più ciliegine su questa torta, mia buona Inge. Sei venuto per il funerale di mio padre ed hai fatto in tempo ad assistere alle nozze di mia madre. Ma in questa cucina si fanno economie. Le vivande del banchetto funebre di mio padre sono state riscaldate per il banchetto nuziale di mia madre. *(annusa le pentole)* C'è del marcio, qui... c'è del marcio in Danimarca... *(esce con Orazio)*

FROGGY

Demonio, scarafaggio affumicato, avrei dovuto arrostitirlo da bambino invece di farlo giuocare sulle mie ginocchia *(scaglia qualcosa contro la porta. Un gridolino)* Scusate, signor Polonio... *(si sentono i suoi passi allontanarsi)* Sempre dietro le porte, quel verme. *(Si accascia su di uno sgabello)* Ma perché quel ragazzo deve essere così ingrato?

CATHY

E pensare che ha passato la sua fanciullezza qui, in cucina. Nessuno si occupava di lui, i genitori erano sempre impegnati in giostre, tornei, banchetti. La sera piangeva perché aveva paura del buio e dovevo portarmelo a letto con noi...

FROGGY

E non dormiva. Se ne stava lì con gli occhi sbarrati nel buio.

CATHY

È sempre stato un bambino difficile.

FROGGY

Morboso... ambiguo...

CATHY

Troppo studio... troppi libri.

FROGGY

Come solo svago, l'enigmistica.

CATHY

E a Wittemberg è anche peggiorato.

INGE

Meglio portargli la torta, sarà su che si mangia le unghie.

FROGGY

Maledetto. *(con una manata spazza via le ciliegine e ci sputa sopra)* Via le ciliegine. Metterò te sotto spirito, principe, credi agli spiriti? Allora li vedrai. *(buio, tuoni, lampi. Luce sulla finestrina dove si vedono la Regina ed Amleto)*

REGINA

Amleto, figlio mio, smettila di tenere il broncio e cerca invece di essere più gentile con il tuo patrigno che ti ama tanto.

AMLETO

Farò del mio meglio per obbedirvi, madre.

REGINA

Bada, me lo hai promesso. E devi essere sereno, figlio, distenditi, Amleto mio, rilassati *(allontanandosi)* Claudio, Claudio, ho parlato con Amleto, mi ha promesso... *(si illumina la cucina)*

FROGGY

(entra con un'armatura in parte indossata ed in parte tra le braccia)

CATHY

(entrando con Inge e Breck) Froggy... vergine santa!

INGE

Ma questa è l'armatura del defunto re, quella con cui è stato seppellito.

FROGGY

È la gemella, quella esposta nella sala d'armi.

INGE

Perché l'hai portata qui?

CATHY

Quando se ne accorgeranno, passerai i tuoi guai.

FROGGY

Calmati, donna, non è che un prestito. Aiutatemi ad indossarla.

CATHY

Non ho voglia di giuocare. Devo finire il pasticcio di cacciagione, altro che stare dietro alle tue fantasie.

FROGGY

Aiutami. È un ordine. Ed anche voi, muovetevi. *(Breck, Cathy ed Inge lo aiutano a vestirsi)*

CATHY

Cosa ti è preso? Vuoi andare a fare la guerra a Fortebraccio?

INGE

È vero quello che si dice? Che rivendica le terre che il vecchio re ha portato via a suo padre e vuole fare guerra alla Danimarca?

FROGGY

Non preoccuparti, risponderemo alle aringhe norvegesi col burro danese, figlia.

CATHY

Se viene Fortebraccio per noi non cambia nulla. Noi siamo obbligati a far da mangiare a chi comanda. In cucina non si fa né strategia, né politica.

FROGGY

Però possiamo determinarla, la politica. Anche la cucina è diplomazia, arma di pace ed arma di guerra. Ricordi quella volta che con un chiodo nell'arrosto feci fallire l'alleanza con la Svezia?

CATHY

L'ambasciatore se ne andò imbestialito lasciando il dente canino nel piatto.

FROGGY

Ma il conte di Fox che arrivò infuriato per una questione di confini, col mio arrosto di vitello ai porcini si placò e diventò accondiscendente. Insomma, avete finito?

INGE

Ma cosa ti è venuto in mente di vestire quest'armatura, vuoi andare a batterti?

FROGGY

No, sono un cuoco e le mie battaglie le faccio in cucina.

CATHY

Con indosso l'armatura?

FROGGY

Curiosità, il tuo nome è donna. *(cambiando voce)* Amleto... sono tuo padre...

INGE

(scoppia a ridere) Vuole spaventare Amleto facendo il fantasma.

CATHY

Ti pare serio, alla tua età?

FROGGY

(cammina impettito) Come mi sta?

BRECK

Incutete rispetto. Ed anche paura.

FROGGY

Chiudimi la celata.

BRECK

Impressionante, una somiglianza impressionante. Sembrate tale e quale il padre d'Amleto quando portava l'armatura con la celata abbassata.

INGE

Anche di profilo è tale e quale. Prova a camminare.

FROGGY

(fa qualche passo)

BRECK

Sembra un'aragosta in assetto di guerra.

FROGGY

Gli schinieri mi stringono i polpacci e gli speroni mi impacciano il passo.

INGE

Tutti i fantasmi camminano con passo strascicato.

BRECK

Anche le aragoste. *(si apre la porta ed appare la regina. Panico generale)*

REGINA

Cielo, mio marito. *(e cade svenuta)*

CATHY

Vergine delle sette spade, in questo momento ci mancava proprio la regina.

FROGGY

Che succede? Non vedo niente, alzatemi la celata.

BRECK

Visto che mi capita di tenere una regina tra le braccia, ne approfitto.

INGE

Falla sdraiare, invece, sporcaccione.

FROGGY

Corpo d'un bue squartato, volete spiegarmi cosa sta succedendo? *(Cathy gli alza la celata)* No?!?

CATHY

Ti ha visto ed è svenuta.

FROGGY

Maledizione di una maledizione.

CATHY

Non startene lì come una mummia. Nasconditi.

INGE

Falla adagiare sullo sgabello, Breck, sporcaccione.

FROGGY

Dove?

REGINA

(riapre gli occhi) Dio... Dio mio... mi gira la testa...

CATHY

Svelto, sta rinvenendo. Ficcati sotto il tavolo.

FROGGY

Piano, piano, con tutto questo ferro addosso.

INGE

È risvenuta.

CATHY

Allora, esci, fai presto.

FROGGY

Non sono mica uno stambecco.

INGE

Attenti, sta rinvenendo.

CATHY

Svelto, ficcati lì sotto.

FROGGY

Ohi, ohi, ohi... la lamiera mi preme proprio lì. *(Si nasconde sotto il bancone)*

CATHY

Zitto, non fiatare.

REGINA

(rinvenendo) Ma, dove sono?

CATHY

In cucina, maestà. Entrando siete svenuta. Non sarete già incinta? Complimenti.

REGINA

Ora ricordo. C'era davanti a me il re, mio marito.

INGE

Re Claudio non viene mai in cucina, maestà.

REGINA

Zitta, tu. È stato il defunto re che ho visto nella sua tremenda armatura.

INGE

Non è possibile, maestà.

REGINA

Zitta, tu, sciocchina. Era lui, lui in persona.

CATHY

Sarà stato il suo fantasma, allora.

REGINA

Il suo fantasma?!?!? *(sta per svenire di nuovo)*

CATHY

Svelta, l'aceto. *(Inge le mette sotto il naso l'aceto)*

REGINA

Dio del cielo, possibile che abbia visto uno spettro?

INGE

Lo avrete visto voi, noi no.

REGINA

Ma io sì. Ma perché quel pazzo del padre d'Amleto, invece di starsene in pace nella sua tomba se ne va in giro a spaventare la gente? Davvero voi non l'avete visto?

CATHY

No, ne abbiamo visti altri.

INGE

Molti altri.

REGINA

Altri che?

INGE

Spettri.

CATHY

Non ditemi che è la prima volta che vedete uno spettro, maestà. Il castello ne è pieno.

BRECK

Quando vado a letto, incontro spesso quello della bambina fatta decapitare dal padre, che se ne va in giro tenendosi la testina sotto il braccio.

REGINA

Vi prego... vi prego... sto male...

CATHY

Breck, un po' di acquavite per la regina.

BRECK

(prendendo una bottiglia) Questa fa risuscitare i morti.

REGINA

Lasciate in pace i morti, per favore.

CATHY

Non quella bottiglia, l'altra. Quella è veleno per topi. Quando Froggy la smetterà di mettere il veleno dei topi accanto alla bottiglia dell'acquavite? È così disordinato.

REGINA

Come tutti i cuochi. *(prende il bicchiere che le ha dato Breck e sta per bere)* Sa di canfora.

CATHY

Scusate maestà, allora è il veleno per topi. Nessun problema, ve lo cambiamo subito. L'altra bottiglia, Breck.

REGINA

Che spavento vedermi davanti quell'armatura.

CATHY

Ecco, questa è acquavite, bevete, maestà.

REGINA

(beve) Dio del cielo com'è forte. Buono, però. Potrei avere anche un biscottino? Sono digiuna. *(Inge le offre un biscottino)* Buono. C'è un'armatura gemella nella sala d'armi. L'ho sempre odiata. Un altro biscotto? Portava male quell'armatura.

Non portare via i biscotti, Inge, lasciali qui. Ogni volta che mio marito indossava quell'armatura succedeva qualche guaio.

FROGGY

(si agita sotto il tavolone. Breck ed Inge coprono il rumore sbattendo creme e salse)

REGINA

Dio mio, cosa succede ancora?

CATHY

Smettetela di sbattere, ragazzi. Vi sentite meglio, maestà?

REGINA

Ma per tirarmi su, bevo un altro gocchetto. Ci mancava anche il fantasma. Già in questo periodo sono così piena di problemi. Ma veramente ci sono fantasmi ad Elsinore?

CATHY

Come in tutti i castelli, maestà. I fantasmi non vivono mica in camere ammobiliate.

REGINA

(con un grido) Ce n'è un altro, lì, dietro quella porta.

CATHY

No, quello è Polonio. *(lancia la scopa contro la porta e si sentono i passi di Polonio che scappa via)*

REGINA

Sempre a spiare, quello sciagurato. Anche stanotte, mentre ero a letto col re. Guai per lui se Claudio se ne fosse accorto. Odià i voyeurs. Ma quando è tra le mie braccia non vede nulla, è così felice...

CATHY

Penso lo siate anche voi, maestà.

REGINA

La nostra sarebbe una luna di miele meravigliosa se quel ragazzo non ci desse tutti quei problemi.

CATHY

Amleto ve ne ha sempre dati, maestà.

REGINA

Ma ora esagera. Capisco il suo dolore, ma come gli ha spiegato garbatamente Claudio, anche suo padre ha perso il padre, ed anche il padre di suo padre. È così anche il padre del padre di suo padre ha perso il padre.

CATHY

Infatti i padri muoiono tutti.

REGINA

Ed i figli diventano padri. Claudio gli ha detto: Amleto, adesso sono io tuo padre. Cosa credi, mia buona Cathy, credi che mio figlio si sia commosso? Che gli abbia buttato le braccia al collo? Neanche per sogno, è rimasto indifferente a ripetere che non avremmo dovuto sposarci, che disapprovava il nostro matrimonio e patatì e patatà...

CATHY

A volte non si direbbe nemmeno intelligente.

REGINA

Quello che dico anch'io. Ma cosa avremmo dovuto fare, mia buona Cathy? Amoreggiare di nascosto? Centomila volte meglio un matrimonio regolare. Non siamo più nel medioevo, santo dio. Ho fatto trenta giorni di lutto stretto e poi un bel matrimonio in forma privata, senza pompe, senza clamori, senza regnanti e principi. Ed Amleto, invece di approvare la mia serietà, se la prende con Claudio, come se fosse colpa sua se gli è morto il padre.

CATHY

Lo sanno anche i sassi che è morto d'indigestione. Caso mai la colpa è del cuoco. *(reazione di Froggy mentre Inge e Breck cercano di coprire il rumore che fa)*

REGINA

(continuando a servirsi da bere) Non pensava che a mangiare... Del resto non si preoccupava. Ed io, anche se a letto era così poco espansivo, non gli ho mai mancato di rispetto. Certo, mi ero accorta che Claudio spasimava per me. Ma siccome era fratello di mio marito, non gli ho mai dato corda. E Claudio, devo riconoscere, sapeva controllarsi ed andava a sfogare i suoi ardori altrove. *(le due donne ridono)* Del resto anche con te quando Froggy era a Parigi per quel corso di alta cucina.

CATHY

(cercando di negare disperatamente) Non è vero. Non è vero. Voi maestà vi confondete: sono sempre stata fedele al mio caro Froggy. *(rumori di ferraglia che Inge e Breck cercano di coprire sbattendo le pentole)*

REGINA

Andiamo, Cathy, ma se ti sei confidata con me, avevi persino il terrore di essere rimasta incinta. *(rumori più forti. Da sotto il tavolo spunta Froggy minaccioso, ma Cathy lo colpisce dandogli una pentola in testa)* E voi smettetela di sbattere quelle pentole...

REGINA

Non pensare che sia gelosa. È acqua passata. Allora Claudio non era ancora mio marito. E poi perché devi avere paura? Se Froggy non l'ha saputo allora, non lo saprà mai. Chi potrebbe andarglielo a riferire? Da me non uscirà mai una parola, figuriamoci. Prendo un altro goccio di acquavite. Sono finiti i biscottini?

CATHY

Non ci sono che queste ciambelle.

REGINA

Buone anche queste. Di cosa si parlava? Ah, già, di Amleto. Certo, ora che ho Claudio, con mio figlio non posso più essere disponibile come una volta. Inutile che continui ad insistere... mammina qui, mammina lì. Si deve rassegnare. Almeno si sposasse, l'età ce l'ha ed Ofelia non gli direbbe certamente di no. E, poi, a parte lei, chissà quante ragazze non sognano che di sposare un principe. Ma quando accenno ad un matrimonio, fa finta di non capire, tant'è vero mi è venuto anche qualche dubbio sulle sue preferenze sessuali. C'è una tale confusione nei sentimenti di quel ragazzo.

CATHY

Ma è innamorato o no di Ofelia?

REGINA

E che ne so? A volte sospetto persino che sia più interessato a Laerte che a lei. Oh, non me ne scandalizzo, coi tempi che corrono. Ne ho parlato col re ed è per questo che ha deciso di mandare Laerte in Francia con la scusa del torneo. Per

vedere come Amleto avrebbe reagito. Tu che hai tanto buon senso, cosa ne pensi? Che sia più portato verso il suo sesso?

CATHY

Cosa volete, maestà, i giovani di oggi sono così strani. E poi ha passato tanto tempo all'università facendo vita in comune con tanti altri maschi.

REGINA

Anche quei due... Rosencrantz e Guildenstern...

CATHY

Bisogna anche rendersi conto, maestà, delle difficoltà che ci sono nelle università di incontrare l'altro sesso, finisce che si prendono altre abitudini.

REGINA

In Germania non so, ma nei collegi inglesi pare sia normalissimo non essere normale.

CATHY

Ma quando i ragazzi tornano a casa, certe abitudini spariscono. O quasi. Si sposano, diventano ottimi padri di famiglia, buoni mariti, sanno fare di tutto, tengono in ordine la biancheria, cucinano... Cosa importa se ogni tanto si tolgono il gusto di un qualche capricetto...

REGINA

Il fatto è che ogni volta che ritorna da Wittemberg si porta un amichetto. Prima Rosencrantz e Guildenstern, ora questo Orazio.

INGE

Per quanto riguarda Orazio non ci sono problemi.

CATHY

Io su di lui metterei la mano sul fuoco.

BRECK

Lui la mette sul sedere, invece.

REGINA

(non fa caso) Noi madri, cosa vuoi? Siamo così apprensive quando si tratta dei nostri figli... *(si sente rumore di ferraglie, Froggy sta rinvenendo)*

CATHY

Ora, voi avrete i vostri impegni ed io devo finire il mio pasticcio di cacciagione.

REGINA

Anche quell'attaccamento eccessivo che ha per me.

CATHY

Amleto è figlio unico, maestà.

REGINA

A volte sembra che mi adori, a volte che mi odii.

CATHY

È fatto così. Quando si mette un'idea in testa, non gliela toglie più nessuno. Prima voleva veramente bene a Froggy, ora lo sta colpevolizzando come se fosse stato lui a fargli morire il padre.

REGINA

Cerca di creare complessi di colpa in tutti quelli che gli stanno vicino.

CATHY

Continua a ferire Froggy nella sua dignità professionale.

REGINA

Ora me ne debbo proprio andare; Claudio mi starà cercando per tutto il castello. Quando arriva quest'ora, il suo appetito si sveglia... Del resto, dovresti ricordartene anche tu, che dei suoi ardori sei stata ampiamente gratificata... *(sta per uscire, si volta)* Cuciniera d'amore... *(esce)*

FROGGY

(con fracasso orribile esce minaccioso) Baldracca... Fedifraga...

CATHY

(cercando di sfuggirgli) Non crederai alle chiacchiere della regina? Era ubriaca, non ha fatto che bere...

FROGGY

(la insegue con la spada) Sciagurata, mentre io ero in Francia ad imparare il soufflé.

CATHY

Aiuto, aiuto, scappa via...

INGE

(fa calare la celata dell'elmo del padre e scappa anche lei)

FROGGY

Cosa mi avete fatto? Non ci vedo più. Non mi sfuggirai, infame. *(roteando la spada fa cadere dei prosciutti su Grunter che ha dormito nel suo angolo per tutta la scena)*

GRUNTER

(svegliandosi) Lo spettro del re. Lo spettro del re... *(mentre Froggy ha trovato la porta ed esce, per rifarsi beve alla bottiglia, ma è il veleno dei topi e cade stecchito. Si illumina la vetrata e si vedono le sentinelle sugli spalti)*

1^A SENTINELLA

Fermi là. Chi è? Parola d'ordine.

2^A SENTINELLA

La mia vita per la Danimarca. Siamo amici, non lo vedi?

1^A SENTINELLA

Non con questo buio. Allora suddito del danese, cosa mi dici?

2^A SENTINELLA

L'hai vista anche tu?

1^A SENTINELLA

L'armatura che ulula nella notte? L'ho vista, per dio, e ho trovato riparo nella torre. Mi è parso lo spettro del re.

2^A SENTINELLA

Hai bevuto anche tu, come Bernardo. Vai a dormire, ora, tocca a me vegliare.

(si illumina la cucina, dove Froggy, vestito con l'armatura e l'elmo in mano, è seduto su di una panca. Ha la testa fasciata, come Cathy che gli sta accanto. Inge sta pulendo la cucina)

FROGGY

Per lo sperma di mille diavoli. Potrei starmene al caldo nel mio letto ed, invece, mi tocca andare avanti ed indietro su quegli spalti. Le guardie fuggono atterrite, ma Amleto non si fa vivo. Mai che venga a fare quattro passi nella notte. Ed io, intirizzito, continuo ad ululare il suo nome «Amleto... Amleto...»

INGE

Lascia perdere, fagliene un altro, di scherzo.

CATHY

Mettigli il pepe nel ciambellone.

FROGGY

Zitta, tu, impura. E nessuna delle guardie ha osato andare a chiamare il principe.

INGE

Con il carattere che ha, tutti ne hanno timore. Bisognerebbe che fosse un amico ad avvertirlo.

FROGGY

E perché non quel mangiapane a tradimento di Orazio?

INGE

Buona idea, lo convincerò io.

FROGGY

(svegliando Breck che sta dormendo nell'angolo in cui dormiva Grunter) Sveglia, Breck, vuoi fare la fine di Grunter? Vuoi morire di sonno come lui?

BRECK

Grunter non è morto di sonno, ma di paura.

CATHY

Ti ha preso per il fantasma del re e ci è rimasto secco.

INGE

L'emozione è stata troppo forte.

FROGGY

Svelto, cerca Orazio e digli di venire qui.

INGE

Non farti sentire da nessuno. Gli dirai che sono sola in cucina e ho qualcosa di buono da fargli assaggiare.

BRECK

(uscendo) Lo vorrei assaggiare anch'io.

INGE

E cosa preparo ad Orazio?

FROGGY

(si mette al bancone e preparando) Un po' di salsa rossa... passami il coriandolo... un po' di pan grattato... no, questo è formaggio... Quando è che si metterà un po' d'ordine in questa cucina?

INGE

Quando comincerai a mettere ogni cosa al suo posto.

FROGGY

... un po' di pepe verde e versiamo il tutto su una fetta di filetto d'anatra. Lo chiameremo «Carpaccio d'anatra allo spettro».

BRECK

(rientrando) Sta venendo. Era nel saloncino che giuocava a carte col signor Polonio.

INGE

Ora sparite tutti quanti. Tu, papà, starai dietro alla porta, quando lo avrò convinto ad andare sugli spalti e chiamare il principe quando vedrà lo spettro, ti farò un segnale.

FROGGY

Quale?

INGE

Dirò «Prima che il gallo canti».

CATHY

Resterò anch'io dietro la porta e, in caso di bisogno, interverrò. Fuori anche tu, Breck *(escono tutti)*

ORAZIO

(entrando) Mi avete fatto chiamare, madamigella? Stavo facendo una partita col nobile Polonio. Che uomo insopportabile. Del suo prossimo vuole sapere anche i sospiri ed ignora le sue corna.

INGE

Ormai è vedovo.

ORAZIO

Ma di corna ne ha collezionate tante.

INGE

Assaggiate.

ORAZIO

Ma mi sono appena alzato da tavola.

INGE

Un gagliardo come voi non dice mai di no ad un buon piatto e ad una bella donna.

ORAZIO

Preferirei cominciare con la bella donna.

INGE

No, prima assaggiate quanto ho preparato per voi.

ORAZIO

Le vostre delicate manine hanno preparato questa meraviglia? Posso ringraziarvi con un bacio?

INGE

E bevete anche un bicchiere di questo vino di Sicilia.

ORAZIO

(beve) Sa di sole. Mai assaggiato un vino come questo.

INGE

Infatti mio padre lo riserva alla sua famiglia.

ORAZIO

È corposo e profumato, ma... scusate, là dietro c'è qualcuno...

INGE

(butta qualcosa contro la porta. Si sentono i passettini di Polonio che scappa)
Sparito, come un fantasma. A proposito credete ai fantasmi voi?

ORAZIO

No.

INGE

Avete torto. In queste notti ce n'è uno che passeggia sugli spalti. Lo hanno visto anche Marcello e Bernardo, oltre alle sentinelle.

ORAZIO

Saranno stati tutti quanti ubriachi.

INGE

È lo spettro del re. E vuole comunicare con Amleto.

ORAZIO

Amleto non riesce a comunicare coi vivi, figuriamoci coi morti... *(ride, cerca di abbracciarla)* Su, venite tra le mie braccia, non dovete credere alle presenze impalpabili, toccate invece la mia di presenza, che non è immaginaria ma ha il vigore vivo di un maschio. *(fa per abbracciarla)*

CATHY

(entra) Lo spettro! Ho visto lo spettro.

ORAZIO

Ed è stato lui a colpirvi alla testa?

CATHY

Potrei proprio dire di sì.

ORAZIO

E che faceva lo spettro?

CATHY

Aveva le sembianze del defunto re e chiamava il figlio Amleto.

INGE

Su, uscite sugli spalti o avete paura di affrontarlo? Fatelo per me, saprò come ricompensarvi.

ORAZIO

Che fretta c'è? La notte è così lunga ad Elsinore.

INGE

Ma nei giorni d'avvento il gallo canta in anticipo per obbligare gli erranti spiriti a ritornare nei loro rifugi. Su, andate.

ORAZIO

(piano ad Inge) Poi vi lascerete baciare?

INGE

(piano) Mantengo sempre le mie promesse. *(voce normale)* E se lo spettro chiederà di Amleto, voi lo andrete a chiamare.

ORAZIO

Lo tirerò giù dal letto. *(piano)* Sperando di entrare presto nel vostro.

INGE

Andate. Prima che il gallo canti... prima che il gallo canti... Su, fatevi coraggio.

ORAZIO

E canterò per non aver paura. *(esce)*

FROGGY

(entra dal lato opposto) Finalmente. Mi farò seguire da Amleto davanti a questa vetrata e quando alzerò tre volte il braccio, tu Cathy imiterai il canto del gallo ed io sparirò come un fantasma.

CATHY

Froggy, non montarti la testa. *(Froggy esce)*

BRECK

(entrando) Il nobile Orazio si è diretto correndo verso gli spalti. Io vado a nascondermi da qualche parte per vedere lo spettacolo.

INGE

Meglio che tu resti qui, Breck. Il fantasma apparirà davanti alla nostra finestra.

BRECK

(si arrampica sul tavolo per vedere meglio) Tutto buio. Dello spettro nemmeno l'ombra.

CATHY

E che ombra vuoi che faccia uno spettro?

BRECK

Sentite... qualcuno sta pesantemente salendo i gradini... Ecco, le guardie si fermano, tremano... hanno la fronte imperlata di sudore...

CATHY

Non colorire troppo, Breck...

BRECK

Sta arrivando qualcuno... *(si sente Orazio che canta)* È Orazio... lo spettro, orrendo nella sua armatura, va verso di lui... Orazio è impietrito, lo spettro gli parla, Orazio fugge di corsa.

INGE

Perfetto. E' andato a chiamare Amleto.

BRECK

Le guardie sono scomparse. Attorno allo spettro non c'è che buio. Mhm, che freddo.

CATHY

Chiudi la finestra. Froggy si prenderà un malanno. Con questo gelo. Bisognerebbe cominciare a sbucciare le patate. Domani faremo lo sfornato alla contessa... *(dalla finestrella appaiono le gambe di Froggy che batte i piedi per il freddo)*

CATHY

Che succede?

INGE

Povero papà. Batte i piedi per scaldarsi.

CATHY

Sta arrivando qualcuno.

INGE

È una donna. Ha l'abito lungo.

BRECK

No, è Amleto in camicia da notte... *(Si vede Amleto che si avvicina allo spettro)*

INGE

Si è avvicinato... Gli sta parlando.

AMLETO

Padre mio... volete parlarmi? Fatelo, vi supplico, vi ascolto...

FROGGY

Se hai amato tuo padre, figlio, vendica la sua morte... Non sono morto di indigestione, Amleto, ma fui assassinato...

CATHY

Apri la finestra, Breck, per sentire meglio...

AMLETO

Per le sante piaghe di Cristo, siete stato assassinato mio buon padre? Da chi?

FROGGY

So che si dice che un troppo lauto banchetto fu causa della mia morte. Lo nego. Quel banchetto fu l'estrema gioia della mia vita. Lo preparò con immenso amore Froggy che, per me, più che cuoco fu un amico... dirò di più, un fratello. Anche tu devi amarlo, figlio mio e gustare con gioia la sua cucina, che è la migliore di Danimarca. Non apprezzare solo i suoi dolci, ma fa onore anche alle sue deliziose salse, ai suoi arrostiti, ai suoi soufflés, ai suoi pasticci di cacciagione... Sapessi come rimpiango quei piatti.

AMLETO

Farò onore anch'io alla sua cucina, ma dimmi: chi è il tuo assassino?

FROGGY

Claudio, che cinge oggi la corona di Danimarca, è lui il mio assassino, quel miserabile seduttore di donne...

AMLETO

Tuo fratello? Mio zio? Lo sposo di mia madre?

FROGGY

... e l'amante di altre insospettabili femmine dall'apparenza onesta di Elsinore. Lui la bestia lurida ed immonda che sottomette alla sua lussuria caste ed oneste spose...

AMLETO

Che dite, padre mio? È mai possibile? Raccontate.

FROGGY

Quel giorno, dopo quella ineffabile scorpacciata di beccaccini squisiti, preparati con tanto amore dal mio amato Froggy, sazio e felice, mi addormentai sotto il salice del giardino, in attesa dell'ora di cena. Mentre stavo sognando la mia Gertrude, il mio perfido fratello mi versò nell'orecchio il veleno per topi che aveva rubato nella cucina del buon Froggy. E questa fu la causa della mia morte.

CATHY

Ma perché accusare del delitto il re?

INGE

Avrà le sue ragioni, pensaci.

BRECK

Zitte, stanno parlando.

FROGGY

Vendicami, Amleto, punisci l'odioso stallone che ha approfittato della mia casta consorte...

AMLETO

Vi giuro che vi vendicherò.

FROGGY

(facendo il segnale convenuto) Devi vendicarmi, Amleto...

AMLETO

Lo farò padre...

FROGGY

Mi devi vendicare...

CATHY

Cosa fa? Si è incantato?

FROGGY

È il segnale.... è il segnale...

CATHY

(imita il canto del gallo)

FROGGY

Ahimé, il gallo, la tromba del mattino mi ricaccia nelle tenebre. Addio Amleto, vendicami... vendicami...

INGE

Che attore stupendo è mio padre.

FROGGY

Addio Amleto... *(starnuta. Amleto si allontana, sparisce anche Froggy, rumore di ferraglie)*

CATHY

Dev'essere caduto per le scale. Svelto, Breck, vai ad aiutarlo a rialzarsi. Togligli l'armatura e riportala subito nella sala d'armi. *(Breck esce)* Questo è stato uno scherzo di pessimo gusto che avrà certo le sue conseguenze.

INGE

Io mi sono molto divertita.

ORAZIO

(entra e prende in disparte Inge) Ho mantenuto la mia promessa, voi mantenete la vostra. *(nell'ombra si abbracciano)*

CATHY

Ho dei brutti presentimenti, dei gran brutti presentimenti...

AMLETO

(entra sconvolto e si inginocchia davanti a Cathy, nascondendo il viso nel suo grembo) Cathy, mia buona ed affettuosa Cathy...

CATHY

Che c'è, principe? Ditemi quello che vi succede...

AMLETO

Non posso. Schiantati cuore mio, visto che devo tenere a posto la lingua...

CATHY

Cosa è successo? Non vi è piaciuta la torta? Non c'erano abbastanza ciliegine?

AMLETO

Non più parole, ormai, mia Cathy, il mio cuore è di gelo.

CATHY

Vi preparo una buona cioccolata calda?

FROGGY

(entra avvolto in una grossa coperta di lana) Che freddo, sto gelando, per le corna di un diavolo infoiato...

CATHY

Che idea andare a pesca di notte, di questa stagione. Sei bianco come uno spettro...

AMLETO

(correndo verso di lui) Oh, Froggy, voi che di mio padre foste più ancora che amico un fratello...

FROGGY

Cosa fate qui, a quest'ora, Amleto? Perché così sconvolto? Degnatevi di dirmi cosa vi angoscia, mio dolce principe... Sentite che profumo? Cathy vi sta preparando la cioccolata.

AMLETO

Di sangue da oggi saranno i miei pensieri. Tutto cambia per me. Sangue voglio, non cioccolata, soltanto sangue...

FROGGY

Oh, finalmente, principe. Da domani filetti e «tartare»!

FINE DEL PRIMO TEMPO

SECONDO TEMPO

(dalla finestra si vede Amleto coi commedianti e si sente la voce di)

AMLETO

Benvenuti, comici, benvenuti tutti quanti. Sono felice di rivedervi... A te è caduta neve sulla barba e sulle chiome, dall'ultima volta... E a te la nera peluria è ormai spuntata sulle guance, carino, e mi pare che si sia fatta più robusta la tua voce, come farai, ora, ad impersonare le eroine? Ma sia benvenuta la vostra arte in questa grigia provincia... Un buon pranzo farà sì che meglio riesca la recita, d'accordo? A dei buoni comici l'appetito non manca mai... *(voci, applausi. Tutti spariscono e si anima, invece, la cucina)*

FROGGY

Muoversi... muoversi... Attenti al fritto... mescolate la salsa... vicino al fuoco la panna diventa acida... aggiungi burro, Inge... State attente all'arrosto... Piano, lo stufato sta bruciando...

CATHY

Basta, non è possibile andare avanti così. Siamo già rimasti solo noi a mandare avanti la cucina ed ora che è morto Grunter, Inge deve anche servire in tavola. Ci vuole più personale. Fatti sentire, Froggy, devi alzare la voce col re.

INGE

Questo è sfruttamento, solo sfruttamento.

CATHY

Non si può andare avanti così.

FROGGY

Colpa di Polonio, che economizza sul personale per fare bella figura col re.

CATHY

Mentre il lavoro aumenta ogni giorno. Sembra che Elsinore sia diventata una locanda.

INGE

Mancavano anche i comici, oggi.

FROGGY

Amleto è tutto contento del loro arrivo. Speriamo portino un po' d'allegria in questo castello. Avete visto, dopo il mio scherzo, il principe come è cambiato? È diventato gentile, premuroso, cordiale...

CATHY

E trova squisito tutto quanto gli prepari, specie le bistecche al sangue. È irriconoscibile.

INGE

Direi che si sta rimettendo in forze.

CATHY

Il bersaglio del suo odio, ora è il re. Ti pare bello quello che hai fatto, Froggy? Andargli a mettere in testa che Claudio ha ucciso suo padre... un ragazzo già così pieno di problemi... E tutto questo perché sospetti ingiustamente che io sia stata l'amante di Claudio.

INGE

Ma che prove hai, papa? Non puoi dar retta alle chiacchiere.

FROGGY

A un batacchio non fa piacere che un altro batacchio suoni la sua campana. (*va a vedere alla porta*) Hanno invaso il salone, prima che assalgano la cucina, meglio portare in tavola. Sveglia, Breck. Vai con l'anatra, Cathy.

CATHY

Devo ancora guarnirla con olive e capperi.

FROGGY

Lascia perdere i particolari. Ai comici interessa solo la quantità. Più sono leggeri in scena, più sono pesanti a tavola.

INGE

(*guardando nel salone*) I sovrani se la sono squagliata. Non si degnano di sedere a tavola coi comici.

FROGGY

Sei pronta, moglie?

CATHY

Anatra alla provenzale.

FROGGY

Via con l'anatra alla provenzale.

BRECK

Anatra alla provenzale, fuori una.

(*da questo momento cominciano a portare in tavola, sempre ripetendo forte il nome del piatto. Ma Breck ed Inge non fanno in tempo ad oltrepassare la porta della cucina che si vedono le braccia degli attori che s'impossessano delle portate*)

FROGGY

Faraona alla sfinge!

CATHY

Fegato alla Prometeo...

INGE

Lingua alla Plutarco, in salsa verde.

FROGGY

Testicoli di tori in bellavista.

INGE

Pasticcio di fagioli alla tromba del giudizio.

CATHY

Bistecca al sangue del fiordo, questa è per Amleto.

CATHY

Trippe alla Sherazade.

FROGGY

Oche alla giuliva.

CATHY

Rognoni alla Messalina.

INGE

Cervello fritto alla genio.

FROGGY

Spicchi di cuore alla traditora.

INGE

Carote alla bugiarda.

CATHY

Cavolfiori all'agro.

INGE

Galletti alla Flagello di Dio.

CATHY

Conigli alla fuggi e scappa.

FROGGY

Cicorietta all'Antigone.

INGE

Cappuccina alla Sipario.

CATHY

Orecchiette alla Edipo.

FROGGY

Ricciolina alla Seneca.

FROGGY

Torta di carne alla plautina.

CATHY

Budini alla panna alla Messalina.

INGE

Riso al pianto della madonna.

CATHY

Panpepato alla Medea.

INGE

Pandolce alla Miles Gloriosus.

FROGGY

Millefoglie all'incunabolo. Mi pare proprio che sia tutto. *(va verso la sala)* Più nessuno parla. Si sente soltanto una sinfonia di mandibole, di denti che masticano, tritano, sgretolano; frantumano, sgranocchiano, macinano, polverizzano il cibo. Breck, vai a vedere se sono a posto così. *(Breck esce ed anche lui siede spossato con gli altri)*

BRECK

(rientra) Domandano dei biscottini da inzuppare nel vino.

FROGGY

Eh?

BRECK

Amleto ha promesso loro altro cibo, dopo la recita e delle buone scorte per il viaggio. Hanno finito proprio tutto. I cani, intorno alla tavola, hanno guaito invano per avere un osso.

FROGGY

Ed Amleto?

BRECK

Incredibile, non ha assaggiato i dolci ed ha apprezzato la bistecca al sangue. Ed ha un'aria allegra. È molto eccitato per la recita.

CATHY

Cosa rappresentano? *(Froggy spia quello che succede in sala)*

INGE

Quell'attore biondino mi ha detto che recitano «L'assassinio di Gonzaga» *(si sentono nel salone gli attori recitare)*

CATHY

Un dramrone visto e rivisto, figurati il re. A lui piacciono solo le ballerine francesi.

FROGGY

Li conosci bene, tu, i gusti del re!

CATHY

Basta, vuoi sapere con chi andavo a letto quando tu eri in Francia? Vuoi proprio saperlo? Con le mie ossa rotte, perché dovevo sgobbare anche per te, che, a Parigi, chissà con quante donnine facevi il soufflé.

FROGGY

Non urlare. Non senti che stanno recitando?!?

CATHY

Sono stufo di essere accusata da uno come te. Stufa. *(pausa. Si sente la voce dei comici recitare nella sala vicina)*

INGE

Come faranno a recitare con tutto quello che hanno mangiato.

BRECK

Del resto... se non mangiavano non si reggevano in piedi. Chissà da quanto non facevano un pasto regolare. Che mestiere disgraziato l'attore. Meglio fare lo sguattero.

INGE

Non andrà sempre così. Vedrai che un giorno gli attori si faranno pagare. Ed anche bene. *(dei clamori dal salone, fischi, urla: «Basta! Smettetela!»)*

CATHY

Dio del cielo, cosa sta succedendo?

INGE

Li stanno fischiando.

FROGGY

Ecco perché hanno voluto mangiare prima dello spettacolo.

INGE

(affacciandosi alla sala) Il pubblico sta lasciando la sala.

BRECK

Il re se n'è andato con la regina. È imbestialito con Amleto. Perché è stato lui che ha organizzato la recita. *(la porta si apre ed entra la Regina che singhiozza. Non è la Regina ma Elios, l'attore che, nella recita, faceva la parte della Regina)*

ELIOS

(appoggiandosi ad una porta, schiena al pubblico) Basta! Baldracca a me non lo ha mai detto nessuno.

CATHY

Lo credo bene, maestà. Chi mai avrebbe potuto permetterselo?

ELIOS

Io sono sempre stata all'altezza della situazione. In tutte le circostanze.

FROGGY

Non vi agitate, maestà, vi fa male...

ELIOS

Zitto tu, cuiniere.

FROGGY

(piano agli altri) Dev'essere Amleto che mi ha messo contro anche la regina.

ELIOS

È stato proprio Amleto che ha fatto una campagna contro di me ed ha maldisposto il pubblico... Lui, è stato lui. E pensare che non ho nemmeno mangiato per vestirmi e truccarmi.

INGE

Non avete bisogno di truccarvi, maestà: siete bellissima.

ELIOS

Lo so che sono bellissima, ma Amleto ha cominciato a dire che non sono abbastanza femminile, che sembro un alabardiere, che mi stanno spuntando barba e peli...

CATHY

Cosa state dicendo?

FROGGY

Possibile?

INGE

E voi?

ELIOS

(si volta ed ora tutti capiscono che non si tratta della regina) A me che sono stata la protagonista assoluta di tutte le commedie, di tutti i drammi storici, delle tragedie, dei drammi pastorali, dei drammi storici pastorali, dei... *(si interrompe all'entrata della regina)*

REGINA

(entra furibonda seguita da Amleto) No, figlio, non tentare di giustificarti, stavolta hai veramente esagerato, non posso nemmeno pensare di scusarti... *(non si accorge della presenza dell'attore che è dall'altro lato della cucina)* Ma come? Una volta tanto che c'è, anche qui, in questo buco di provincia, un'occasione per

divertirci... arrivano gli attori... si combina una recita... si potrebbe stare tutti insieme e farci qualche risata... no, tu rovini tutto con quel tuo gusto del torbido.

AMLETO

Vi prego, madre, il nostro spettacolo doveva avere un tono realistico...

REGINA

Ma che realistico e realistico?!? Cosa ti sei messo in testa? Di fare l'autore? Me lo hanno detto i comici che hai rimaneggiato tutto il copione...

ELIOS

(non resiste e fa la sua invettiva anche lei) È vero, è verissimo. Ed ha anche tagliato non so quante battute a me che sono la primadonna.

REGINA

(furibonda) Ah, ecco qui il travestito. Gli hai fatto pure indossare il mio vestito, proprio l'originale che mi ha fatto Jen Sarden e io, per non sciuparlo, me ne sono fatta fare una copia. E tu lo hai fatto indossare da questo insulso effeminato...

INGE

Incredibile. Si assomigliano come due gocce d'acqua.

REGINA

Come ti permetti, specie di demente? Io assomiglierei a quello sgorbio?

ELIOS

(punto sul vivo) Sulla scena, come donna, posso dare dei punti anche a voi, maestà.

AMLETO

Sapete anche voi, madre, che da noi non si possono far recitare le donne e per le parti femminili bisogna ricorrere a dei giovani...

ELIOS

Ed io riscuoto sempre un così grande successo personale che il pubblico, per accertarsi se sono donna o no, alla fine si precipita nel camerino per toccarmi...

REGINA

E tu non aspetti che quel momento, non è così? Toglietemelo di mezzo o non rispondo di me.

ELIOS

Io che do tutta me stessa per recitare ed ecco come mi trattano, ce l'hanno tutti con me. *(piange)*

REGINA

Mi sento venir meno... datemi un goccio di quel liquorino che mi piace tanto per tirarmi un po' su. Il re Claudio aveva dato il suo consenso a questo spettacolo perché sperava di divertirsi...

CATHY

(ad Inge che sta versando il liquore) L'altra bottiglia, Inge l'altra...

FROGGY

Un giorno o l'altro bisognerà cambiar posto a quel veleno...

CATHY

O per lo meno metterci un'etichetta...

REGINA

(prende il bicchierino che le offre Inge) Grazie, cara. *(beve)* Bel divertimento, invece. Altro che commedia, tu hai fatto recitare a questi morti di fame la storia di uno che si mangia quindici beccaccini e poi muore perché il fratello gli versa nell'orecchio non so che cosa...

AMLETO

Il veleno dei topi rubato in cucina, madre...

REGINA

Ed il re non doveva arrabbiarsi? In più, hai fatto interpretare il re da quell'attore gobbo col sorriso da iena... Posso avere il solito biscottino? Grazie. Una storia senza né capo né coda. Già Claudio con tutti i pensieri che gli dà la corona di Danimarca non sopporta molto gli spettacoli di prosa, se non sono comici... E, poi, quando ha visto addosso il mio vestito, quello che più ama togliermi quando andiamo a letto, addosso a quello scherzo di natura, ha sentito profanato l'oggetto del suo amore. Avere il coraggio di farmi impersonare da quel barbuto...

ELIOS

(scattando) Questo è troppo... questo è veramente troppo... guardate queste guance, toccatele, sono più morbide dei petali di rosa... ed il mio petto è bianco come un giglio *(si scopre il petto)*

REGINA

Piano... piano... Il mio vestito... lo state strappando... Viene da Parigi, capite? Da Parigi...

ELIOS

(avvilito, va a sedere dov'era seduta la regina e la regina sullo sgabello di Eros) Persino il signor Shakespeare si è ispirato a me per la protagonista di una sua commedia... il caro William, la sua Giulietta l'ha scritta per me... *(scoppia a piangere)*

AMLETO

(che si era distratto, scambia Elios per la madre e cerca di consolarla) Non piangete, madre, vedervi piangere mi spezza il cuore...

REGINA

(inviperita) Sono io tua madre, non quel travestito... Io, io che mi sono sacrificata per questo figlio ingrato che distrugge la mia vita solo perché è geloso del suo patrigno... *(piange)*

AMLETO

Vi prego, madre, fate piangere anche me... Calmatevi. *(a Elios)* E tu o la smetti o vai a piangere fuori.

FROGGY

Qui dentro ha diritto di piangere solo il sangue blu.

ELIOS

Mi avete rovinata, mi avete rovinata...

FROGGY

O. Rovinato. Non sei in palcoscenico.

ELIOS

Voi, principe, dicendo che mi stava spuntando la barba avete influenzato il capocomico, che ha preso la palla al balzo e darà tutti i ruoli femminili a quel

ragazzino che si porta dietro. D'ora in poi, dovrò fare il paggio o altre parti da maschio.

FROGGY

Non ti sarà facile, poverino.

INGE

Cos'è che si muove dietro quella tenda?

AMLETO

Un topo, non può essere che un topo.

(la regina ed Elios salgono sugli sgabelli terrorizzate)

FROGGY

(prende una grossa padella per colpirlo)

AMLETO

Il compito spetta a me, mio buon Froggy. *(colpisce più volte la tenda che si affloscia e cade a terra)*. L'ho ammazzato. Ci scommetto un ducato.

ELIOS

(scendendo dallo sgabello insieme alla regina). Com'è grosso, mai visto un topo così grosso. Un topo gigante.

FROGGY

(si avvicina alla tenda, ne alza un lembo) Polonio? Ci avrei giurato. Lo dicevo sempre che avrebbe fatto la fine di un topo.

REGINA

È Polonio? Hai colpito Polonio?

FROGGY

Lo ha ucciso, maestà.

REGINA

Questa poi... Ne combini tutti i momenti qualcuna, Amleto. *(gli dà un buffetto sulle guance)* Non si può mai stare tranquilli con te. Ed, ora, lo sentirai, il re. Voleva mandarti in Inghilterra, io cercavo di dissuaderlo, ma, ormai, è meglio che prepari subito il tuo bagaglio. Partirai stanotte stessa. Andrai a perfezionare i tuoi studi in una università inglese...

AMLETO

No, mamma, all'università... no...

REGINA

Invece sì. Ci andrai. *(sulla porta)* Cathy fai togliere subito il mio vestito al futuro maschietto e mandalo a lavare *(mentre sta per uscire entra Orazio)* Ne ha combinata un'altra il tuo amico. Già Claudio era furibondo con lui... *(esce)*

ORAZIO

Principe, mi manda il re. Per ordine suo dovete lasciare subito la Danimarca ed imbarcarvi stasera stessa per l'Inghilterra. Vi accompagneranno Rosencrantz e Guildenstern, appena arrivati per rendervi visita.

AMLETO

Ti unirai a noi, mio buon Orazio?

ORAZIO

Preferirei di no, mio principe. Resterò qui a vedere cosa succederà ad Elsinore per tenervi informato. Se voi me lo permettete, io rimango.

AMLETO

Te lo permetto o non te lo permetto? Anche questo è un problema. Ebbene resta, amico, ma scrivimi, scrivimi spesso. Un abbraccio a te, mio fedele Froggy ed uno a te, mia ottima Cathy, per me più tenera di una madre. Tu non avresti mai tradito il tuo sposo con un uomo come Claudio.

FROGGY

Non è detto, principe, non è detto.

AMLETO

Un saluto anche a te, dolce Inge, compagna di giuochi di tempi passati e lontani. E se vedi Ofelia, dille di andare in convento, perché solo in un convento sapranno risolvere i suoi problemi. *(ad Elios, che cerca in tutti i modi di farsi notare)* Un saluto anche a te, pavoncella, il cui guscio è ancora attaccato al capo. Prima che la nave salpi per portarmi lontano coi miei stolti compagni, vorrei aiutarti a decidere cosa essere o non essere. Il tuo problema è tutto lì, farfalluccia in metamorfosi. *{esce}*

OFELIA

E perché Ofelia dovrebbe andare in convento?

ORAZIO

È sempre più strano il nostro amato principe. Si direbbe quasi che lo sfiori la follia.

AMLETO

(rientra) Prendo qualche cioccolata per il viaggio. *(prende del cioccolato ed esce)*

FROGGY

Andiamo male, ha ripreso coi dolci.

ORAZIO

In Inghilterra ne troverà dei buonissimi. *(si accorge del cadavere di Polonio)* Per l'ostia consacrata, ma questo non è Polonio? Ha uno strano modo di origliare.

FROGGY

Ormai sta origliando alla porta dell'aldilà.

ORAZIO

È morto di morte naturale?

BRECK

La morte lo è sempre, signore, visto che la natura ci ha voluto mortali.

ORAZIO

Se mi dicessi addolorato, sarei bugiardo.

FROGGY

Qui si prepara il cibo, ma non è qui che Polonio dev'essere divorato dall'esercito di vermi che sta aspettando per occuparsi di lui, perciò portatelo via.

BRECK

Noi che ingrassiamo gli animali per ingrassarci, non pensiamo mai che sono i vermi che ingrasseremo. Datemi una mano, nobile signore.

ORAZIO

Dove lo portiamo?

BRECK

Il suo posto sarebbe tra i rifiuti.

FROGGY

Ma, per ora, portatelo nella cappella. *(escono Orazio e Breck, portando il corpo di Polonio, seguiti da Inge)*

CATHY

Ho dei brutti presentimenti, come se nella testa mi svolazzassero uccellacci neri.

FROGGY

Togli il capretto dalla salamoia. Non può succedere nulla, Amleto se ne va. *(ad Elios)* E tu smettila di piangere, falsa regina.

ELIOS

Piango perché non ho più un avvenire, la mia carriera è finita.

FROGGY

Certo, nessuno penserebbe che tra quelle tue aggraziate coscette, ci sia esattamente il contrario di quello che un maschio spera di trovare.

ELIOS

E che ne sai? Di questi tempi, sapessi quanti sperano di trovare quello che trovano.

CATHY

Ora andiamo di là a spogliarti. Così mando a lavare il vestito.

ELIOS

Ho fame, per truccarmi sono digiuna.

FROGGY

Non c'è nulla. I tuoi compagni hanno divorato tutto.

ELIOS

Vi prego, ho fame.

FROGGY

Prendi, qualcosa è rimasta in questa pentola... *(gli dà del pane ed una pentola ed Elios esce)*

CATHY

(prima di andarsene dà uno sguardo alla cucina) Vergine dei sette dolori, in questa cucina non si fa in tempo a pulire, che è già tutto sporco: macchie di sangue dappertutto.

(buio sulla scena, la finestra si illumina e si vede re Claudio e si sente la sua voce)

CLAUDIO

(leggendo la lettera che ha fatto scrivere) Al Re d'Inghilterra, Londra. Caro Sovrano ed amico, il latore della presente è Amleto, figlio di mia moglie e di mio fratello prematuramente scomparso. Te lo mando dicendogli che gli farai perfezionare i suoi studi ad Oxford... Ma siccome ha dato forti segni di squilibrio, dimostrandosi pericoloso a sé ed altri... appena arriverà fallo ricoverare in una buona casa di cura londinese, dalla quale non dovrà uscire mai più. Tuo Claudio di Danimarca. Post scriptum: a buon rendere.

(Si illumina la cucina dove si trovano Froggy e Cathy. Il cuoco sta posando sul tavolo un agnello per scuoiarlo)

FROGGY

... quei maledetti comici ci hanno ripulito la dispensa. E per che cosa? Per una recita che è stata interrotta dai fischi.

CATHY

Con tante commedie che ci sono al mondo, Amleto doveva scegliere proprio quella.

OFELIA

(entra con in testa la ghirlandetta e le braccia piene di erbe e fiori)

FROGGY

Yogurt magro, nobile Ofelia?

OFELIA

(cantando si avvicina all'agnello)

Chi è morto più non ritorna
e tu vai nella tomba
È inutile piangere un morto
e dorma in pace il morto che è morto.

FROGGY

Non potevo mica cucinarlo vivo, madamigella. L'ho sgozzato con rapidità, non ha sofferto. *(Ofelia gira per la cucina cantando)*

CATHY

Vergine di tutti i mari, col da fare che abbiamo, oggi ci mancava anche questa, in cucina.

FROGGY

Prendete quello che volete, ma andate a mangiarlo fuori, qui abbiamo da fare.

OFELIA

(cantando) È inutile piangere un morto e dorma in pace il morto che è morto.

FROGGY

E sarà molto saporito. Vi leccherete le labbra. Lo faccio con la mentuccia ed il prezzemolo. Al forno.

OFELIA

Ecco il rosmarino, per ricordo.

FROGGY

Brava, il rosmarino ci vuole.

OFELIA

...e la ruta, alla domenica possiamo chiamarla erba di grazia.

CATHY

La ruta è per la grappa, non per l'arrosto.

OFELIA

E ti do anche del finocchio. *(reazione di Froggy)* Le violette sono appassite da quando è morto mio padre.

CATHY

(a Froggy) Togliamocela di torno.

FROGGY

Prezzemolo, non ne hai?

OFELIA

Certo, prezzemolo. Anch'io voglio il *prezzemolo*. Tanto, per farne un decotto, un denso decotto.

FROGGY

Ed allora vai a raccogliarlo, nell'orticello lungo il torrente. Così ne porterai un poco anche a me. (*Ofelia esce cantando*)

FROGGY

Cosa se ne farà, poi, del prezzemolo?

CATHY

Un decotto di prezzemolo serve per abortire.

REGINA

(*entrando*) Disturbo? State lavorando?

FROGGY

Venite, maestà, voi qui siete padrona. Sapete cosa vi preparo per cena? Ostriche, tartufi bianchi su creste di gallo e cuori di carciofo...

REGINA

Piatti adatti al mio primo marito, Dio l'abbia nella sua gloria. A Claudio, invece, occorrerebbe qualcosa per calmare i suoi bollori... Non è che me ne lamenti, ma con tutte le preoccupazioni che ho, alla notte vorrei anche dormire. (*siede*) Avete visto Ofelia? Oggi ha un'aria strana... Canta, non fa che cantare...

FROGGY

È andata all'orto vicino al torrente a cogliere prezzemolo...

REGINA

E cosa se ne fa? Dovrà mica abortire?

FROGGY

È per la mia salsa verde. Con permesso, maestà, devo scendere in dispensa. (*esce*)

REGINA

Vai pure, Froggy. Io, intanto, do una mano a tua moglie. Dammi il coltello, Cathy... Ti aiuto a sbucciare le patate.

CATHY

Cosa dite, maestà? Ci mancherebbe. Sbucciare patate non è un lavoro per una regina.

REGINA

(*prende una patata e comincia a sbuciarla, riducendo ogni patata ad una noce*) Mi scarica i nervi, cara la mia Cathy.

CATHY

Sciuperete le vostre mani.

REGINA

I miei profumi d'Arabia le faranno ritornare candide come la neve. Sapessi che giornate, Cathy. È un gran brutto momento.

CATHY

Lo capisco, maestà, con quello che succede...

REGINA

Quando siamo sole, chiamami pure Gertrude. La morte di Polonio... la partenza di Amleto... il funerale... il ritorno di Laerte... Porto via troppa buccia?

CATHY

No, maestà. Brava Gertrude.

REGINA

Dovrò farmi un altro vestito nero. Tanti di quei lutti. Lo sai che Laerte è ritornato furioso contro Amleto? Lo vuole uccidere, è un energumeno. Meno male che Amleto è in viaggio per l'Inghilterra... Mi daresti un goccio di quel liquorino? Con qualche biscotto... Ho un vuoto, proprio qui, nello stomaco...

CATHY

Subito, Gertrude. Con tutte queste emozioni dovete nutrirvi...

REGINA

La scenata che mi ha fatto Amleto prima di partire... Non sopporta l'idea che passi le mie notti a letto con Claudio. Ma siamo sposati, no? Ora che ho trovato, finalmente, l'uomo che riempie le mie notti, dovrei lasciarlo, solo perché mio figlio è geloso di lui? Non sono ancora così vecchia e brutta da dover rinunciare all'amore?!?

CATHY

Giuro che non siete mai stata così bella...

REGINA

Cara... cara... *(le manda un bacio)* Sai che mi piace molto sbucciare patate? Beata te che vivi di questi gesti semplici ed umani, mentre la mia vita è così noiosa... Ma cos'altro dovrei fare? Sono la Regina di Danimarca... Certo che con la vita che faccio mi appesantisco, se perdessi qualche chilo starei meglio, ma al mio Claudio piaccio così. Non ci sono altri biscotti? *(Cathy le porta altri biscotti)* Una madre non dovrebbe dirlo, ma sapessi che senso di sollievo provo da quando è partito Amleto... Diventava un incubo sentirmi sempre addosso i suoi occhi spiritati... E quel suo attaccamento così morboso...

CATHY

È il dramma dei figli unici. Se ne aveste un altro...

REGINA

Per carità, la scorsa notte Claudio, in uno di quei suoi stupendi momenti d'amore mi ha proposto di fare un figlio... No, gli ho detto, no... E, poi, con un'altra gravidanza mi appesantirei ancora di più. *(entrano ridendo, accaldati Inge ed Orazio, che si inchinano davanti alla Regina)* Inge, ti fai sempre più bellina. Guarda che occhi birichini e che guance rosse... Sei accaldata? Anche il nobile Orazio è affannato, avete fatto una corsa?

ORAZIO

L'ho accompagnata a prendere le uova nel pollaio, maestà.

REGINA

Dovevano essere ben nascoste, quelle uova. Hai i capelli pieni di paglia...

BRECK

(da fuori) Aprite presto.

REGINA

Che succede?

BRECK

(entra col corpo di Ofelia sulle spalle) Ofelia! Ofelia!

REGINA

Mio Dio, che le è successo?

BRECK

L'ho vista camminare sull'orlo del torrente... cantava, aveva in mano un gran mazzo di prezzemolo. Cantava e agitava le braccia... ma che si cantava! Il prezzemolo a forza di agitare le braccia le è caduto nel torrente... poteva raccoglierne dell'altro, no? Si è gettata a ripescarlo... l'ha preso ma è annegata!

FROGGY

È finita la ventresca. Un altro morto? Come uno esce un momento, quando torna trova un morto. Il mio prezzemolo! Appena in tempo. Il sugo sta bruciando.

ORAZIO

Forse non è morta. Tenta la respirazione bocca a bocca.

REGINA

Io, il mio Amleto, l'ho mandato a lezione di nuoto a cinque anni. Nuota come un delfino. Quando Laerte saprà che Ofelia è morta... *(vede Orazio che fa la respirazione bocca a bocca ad Ofelia ed equivocando)* Orazio, vi pare il momento di baciarla?

CATHY

Orazio, andiamo, non rispettate nemmeno i cadaveri...

ORAZIO

Niente da fare, è morta.

FROGGY

Inge, ricordati di togliere un altro posto a tavola. E comincia a fare le crocchette...

REGINA

E, così, un altro funerale...

INGE

Che ventre ha.

REGINA

Era in gravidanza avanzata. Ecco perché portava le tuniche.

CATHY

Amleto?

REGINA

Laerte. Non li hanno saputi educare, in famiglia. Li facevano dormire insieme. La madre una mondana, il padre un impiccione... E dal momento che Laerte è tutto fisico e niente cervello e lei una complessata...

CATHY

(a Froggy) Colpa tua. Sei stato tu a mandarla a raccogliere il prezzemolo vicino al torrente.

FROGGY

Colpa mia, sempre colpa mia. Miei i beccaccini del re, mia la padella di Polonio, mio il prezzemolo di Ofelia... Guarda, ne è anche avanzato... Sbatti le uova, Cathy...

CATHY

(sbattendo le uova) E che quando in una famiglia cominciano le disgrazie... Prima se ne è andata la madre, poi la governante, poi il cane, poi Polonio ed ora anche lei...

INGE

Ora capisco perché Amleto voleva mandarla in convento...

ORAZIO

Lì si conosce la fragilità umana e si sa cosa fare in certi frangenti, non è così, maestà?

REGINA

Certo. Sarà un po' matto mio figlio, ma ha un cervello grosso così. Ora devo darmi da fare. Prima mi toccherà dare la notizia a Laerte, e non mi sarà facile, poi occuparmi della camera ardente, organizzare il funerale, disdire la prova con la sarta, trovare un vestito che copra quel pancione per la cerimonia funebre... E come faccio? Non potrò mica fare anche questo funerale con lo stesso vestito nero?!? Lo noterebbero tutti. Qui la gente è così pettegola... Dio della misericordia, non si finisce mai. Una seccatura dietro l'altra. Possibile che ad Elsinore ci sia sempre da sotterrare qualcuno?

CATHY

Le disgrazie sono come le ciliege, una tira l'altra...

REGINA

Che castello disgraziato! Breck, porta la poverina da qualche parte... In Cappella, no, prima devo parlare col cappellano... Per ora lasciala in sacrestia... Bisogna farle la camera ardente... convincere il cappellano che non è suicidio... Dio, quanto lavoro per una Regina... *(falsa uscita)* Froggy, stasera stiamo leggeri. Un brodino ed un po' di lesso. Siamo in lutto. *(esce)*

FROGGY

(ha uno scatto di nervi) Brodino? Quale brodino? Come lo faccio il brodino? E i miei arrostiti? E il capriolo in salamoia nel vino di Spagna? E il contorno di mele renette e mirtilli? E i capponi farciti di prugne? Il brodino non lo faccio. Sono un cuoco. Castello di merda!

AMLETO

(entra grondante acqua)

INGE

Principe...

CATHY

Come mai così bagnato? Asciugatevi...

FROGGY

Non dovevate andare in Inghilterra? La nave è affondata?

ORAZIO

Principe, ad Elsinore non tira buon vento per voi. Laerte vuole mandarvi all'altro mondo...

AMLETO

Ed il Re voleva mandarmi in manicomio.

FROGGY

Chi ve lo ha detto?

INGE

Un po' d'acquavite, principe, vi scaldereà...

CATHY

Non quella bottiglia, Inge, l'altra...

AMLETO

Tenevo in tasca la lettera che Claudio mi aveva dato per il re d'Inghilterra, ma ci tenevo anche il cioccolato, che si è sciolto. Così ha sporcato il sigillo. L'ho strappato per metterne uno pulito e dando un'occhiata a quello che Claudio aveva scritto, ho scoperto che voleva farmi rinchiudere in manicomio fino alla fine dei miei giorni.

ORAZIO

Ed, allora, mio principe?

AMLETO

Mi sono detto: che faccio? Ci vado o non ci vado? Meglio di no, mi sono detto. Così mi sono buttato in mare. Eravamo a poche miglia dalla costa e sono arrivato a nuoto.

CATHY

Benedetta vostra madre che vi ha fatto prendere lezioni di nuoto. Per oggi di annegati ne basta uno.

AMLETO

Chi?

FROGGY

Fatevi coraggio, principe... La dolce Ofelia...

INGE

È stata una disgrazia...

AMLETO

Era incinta e si è annegata. Le avevo pur detto di andare in convento...

ORAZIO

Temo per la vostra vita, mio principe...

AMLETO

Caro, ti preoccupi per me...

ORAZIO

Laerte vuole infilzarvi con la sua spada...

AMLETO

Laerte vuole battersi? Sono pronto. O non sono pronto?

FROGGY

Prima andate a cambiarvi, altrimenti invece che in duello morirete di polmonite.

AMLETO

Questo è il problema. Duello o polmonite? Polmonite o duello?

CATHY

Volete una fetta di torta per riprendervi, principe?

AMLETO

Grazie, preferisco uno spiedino.

FROGGY

Bravo, così si ragiona. *(dà uno spiedino ad Amleto, che esce con Orazio)* Se c'è un duello, niente più brodino. Anzi, bisogna preparare qualche altra portata. Agli arrosti, ai capponi ed al capriolo io aggiungerei un bel pasticcio di lepre. Tu, donna, cosa ne dici?

(Dopo un attimo di buio si vedono Froggy, Cathy, Inge e Breck che cucinano freneticamente)

FROGGY

Allora, ci siamo?

CATHY

Io sono quasi pronta.

BRECK

Sto finendo la salsa piccante.

FROGGY

Tu, Inge, hai finito la torta di pasta frolla?

INGE

Un attimo di respiro, dammi tempo...

FROGGY

Bisogna tenersi pronti, il duello non potrà andare avanti per molto.

(dalla finestrella si vedono i duellanti che si battono. Ad un certo momento dietro di loro appare la Regina)

REGINA

(da fuori) Piano, ragazzi, non esagerate... Tu, Laerte, non vorrai rifarti su mio figlio della tua sconfitta di Parigi?

FROGGY

I sottaceti... dove sono i sottaceti...?

INGE

Nel barattolone dei pistacchi...

CATHY

Fai bollire gli spinaci. Il principe ha bisogno di ferro. *(voci da fuori)*

AMLETO

Un affondo o una spaccata?

LAERTE

Para questa, se puoi...

BRECK

Non capisco come il principe abbia accettato di battersi con Laerte, che è un vero atleta ed un grande sportivo. Anche se non ha vinto il torneo di Parigi, è uno spadaccino di prim'ordine.

INGE

Ma è un animale, mentre Amleto è intelligente. Può essere che Laerte lo ferisca, non voglio pensare che lo uccida.

FROGGY

L'olio è bollente. Avanti con la frittata, Inge.

BRECK

Ne ha già fatta una oggi nel pollaio, con Orazio.

INGE

Cretino! *(gli dà uno schiaffo)*

(dall'esterno uno dei duellanti con la spada manda in frantumi uno dei vetri della finestrella)

FROGGY

(disperato) No... i vetri nel mio sughino... nelle patate mousseline... nella crema di porri...

REGINA

(si china per scusarsi) Scusate, mio caro Froggy, non lo hanno fatto apposta... Nella loro baldanza giovanile...

FROGGY

Mi hanno rovinato tutto...

REGINA

(sempre da fuori) Fate più attenzione, ragazzi, vi rendete conto di cosa avete combinato?

BRECK

(incantato) Mai visto la Regina così bella. Quando è trepidante ed emozionata come oggi, mi piace anche di più.

REGINA

Avresti dovuto vederla quando era giovane... gli uomini si arrampicavano sui tetti per vederla fare il bagno nella tinozza in cortile, d'estate. Carni color della neve dei ghiacciai, i seni rotondi come meluzze, i glutei possenti come cattedrali...

BRECK

(eccitato mette la mano sul sedere di Inge, che sta raccogliendo qualcosa)

INGE

(seccata) Basta!

CATHY

Hai ragione, figlia. Basta con queste oscenità blasfeme...

FROGGY

Ma che combini, Inge, mi sembri una principiante? Se la cialda si diaccia non si arrotola più... il ferro va messo sulla fiamma, così... quando è rovente ci metti la pastella...

AMLETO

(entra di spalle duellando) Ho un calo di zuccheri...

INGE

(gli passa una cialda che lui afferra al volo e lancia un urlo) Siete troppo impaziente, principe, bisogna soffiargli sopra, prima...

LAERTE

(entra inseguendo Amleto)

AMLETO

(duellando) Froggy, me le fai, oggi, le fave dei morti? E la cotognata?

FROGGY

Di nuovo i dolci. Non ce la farà.

AMLETO

Non hai vinto il torneo di Parigi... Dopo il padre, hai perduto il torneo, infelice nemico... E la sorella, l'amante, il figlio...

LAERTE

Difenditi, maledetto...

AMLETO

Volevi tutto da una donna sola... *(si battono mettendo a soqquadro la cucina, mandando per aria pentole e ceste)*

FROGGY

Ma proprio qui dovete venirvi a battere?

CATHY

Con tutto lo spazio che c'è nel castello...

REGINA

(entrando) Ma proprio qui duellate? Il re vi invita a ritornare nel cortile. Dico che non è dignitoso confondersi coi cuochi.

FROGGY

Dimentica quando lui si confondeva con le cuoche...

REGINA

In che senso?

CATHY

Basta! Basta! *(Amleto e Laerte si fermano)* Non dicevo a voi. *(i due riprendono a duellare)*

FROGGY

Non ti distrarre, Inge, la pasta si sta attaccando... *(a Breck che è imbambolato a guardare la Regina)* E tu cosa guardi? Lavora... lavora...

ORAZIO

(entrando) Sovvertiti tutti i pronostici, principe. Il Re ha scommesso su Laerte sei cavalli barbari contro sei pugnali francesi cesellati d'oro.

AMLETO

Lo so che non crede nella mia vittoria, quel vigliacco.

REGINA

Sei un ingrato, figlio. Claudio ha messo nella tua coppa una perla più grossa di quella che quattro re di Danimarca hanno portato sulla corona.

LAERTE

Para questo, principe.

AMLETO

Fatto.

FROGGY

Per favore non rovinatemi anche il pasticcio di quaglie... I piselli, Cathy, tira fuori i piselli... Dove li hai messi?

CATHY

Li hai messi tu nel barattolo della pomice...

FROGGY

Scusate, ma non continuate qui... Non vedete cosa state combinando? Mi mandate in aria il pranzo... Cosa vi do da mangiare se mi rovinare tutte le portate?

REGINA

Fermatevi per lo meno un momento per riprendere fiato. *(i duellanti si fermano, gli altri cercano di riparare ai danni del duello, Orazio va accanto ad Inge)* Prendi questo fazzoletto, Amleto, asciugati il sudore... Guarda come sei sudato, bambino mio... Vai a cambiarti, Laerte sarà così gentile da aspettarti, è vero, Laerte? E poi riprenderete nella sala d'armi o nel cortile, così qui lasciamo lavorare i cuochi che devono preparare il banchetto...

FROGGY

Frammenti di vetro nel mio sughino... nella crema di porri... nelle patate mousseline... Il pasticcio di quaglie rovinato... la torta spiaccicata... Ma che vadano fuori ad ammazzarsi...

REGINA

Prima di ricominciare, facciamo un brindisi con questa acquavite di casa... Tu, Amleto, nella coppa che ti ha mandato tuo padre ed in questa berrà, invece, Laerte... *(versa da bere nelle coppe)*

AMLETO

Prima devo fare il mio assalto...

REGINA

Bevi tu, Laerte...

LAERTE

Bere durante un duello è contro il regolamento. Ma per non essere scortese con la regina, farò brindare la mia spada. *(versa il liquore sulla sua spada)*

REGINA

Bevo io, alla vostra salute. *(dopo un sorso)* Mhm, sa di canfora. Cathy un biscottino... *(Amleto e Laerte ricominciano a duellare)*

FROGGY

Ma la regina non vi ha detto di uscire da qui?

CATHY

Forza, principe, cacciate quel vostro spirito gentile che vi faceva fare da piccolo complimenti ai capezzoli della vostra balia, prima di addentarli...

LAERTE

Toccato!

AMLETO

Non è vero.

LAERTE

Toccato. Ed in modo evidente.

REGINA

Non è vero.

LAERTE

Ed allora cos'è quella macchia di sangue?

AMLETO

(dà la spada alla regina) Sanguino? O non sanguino, madre?

LAERTE

(dà anche la sua spada alla regina) Qui, sotto la spalla, c'è una ferita...

REGINA

Oh, Dio, svengo alla vista del sangue... Basta, ora, basta col duello... Mi sento male. Smettetela, ora.

AMLETO

No, madre, questo è il momento di agire. *(riprende la spada, ma prende quella di Laerte mentre Laerte prende la sua)* In guardia, Laerte.

FROGGY

Fai prima rosolare la cipolla, Inge... Ed aggiungici un po' di lardo...

CATHY

Ecco, la gelatina è quasi pronta. Passami le trote...

AMLETO

(a Laerte) Toccato.

LAERTE

Quella è la mia spada, ridammela. Mi hai ferito con la mia spada...

ORAZIO

Entrambi feriti, siete pari, ora.

REGINA

Signore misericordioso, mi sento male...

ORAZIO

La regina è svenuta alla vista del sangue...

INGE

Ha bevuto troppa acquavite...

CATHY

Oh Dio, non avrò sbagliato bottiglia?

FROGGY

Bisognerà deciderci a mettere un'etichetta sul veleno per i topi.

REGINA

Il veleno... era il veleno per topi...

LAERTE

Ti ho colpito con la mia spada, Amleto, che era avvelenata...

AMLETO

Ed io con la stessa spada ho colpito te, Laerte...

CLAUDIO

(si affaccia alla porta) Allora? Questo duello?

FROGGY

Possibile? Il re in cucina?

AMLETO

Prendete questa, maestà... *(lancia la spada verso la porta ed il re cade in scena, colpito a morte)*

LAERTE

Sento le forze che mi abbandonano.

AMLETO

Amici, vorrei dirvi... ma la morte, sentinella crudele, non me ne da il tempo...

ORAZIO

(sbruffone) Dov'è il veleno? Non lascerò che ve ne andiate solo, mio buon principe. Mi sento più romano che danese e lo berrò fino all'ultima goccia...

AMLETO

No, tu devi vivere per raccontare la mia storia...

ORAZIO

Vi obbedisco...

AMLETO

Il resto è silenzio. *(muore)*

ORAZIO

Il suo nobile cuore si è fermato. Buonanotte, principe amabile, che voli d'angelo accompagnino il suo ultimo viaggio...

FROGGY

(che ha sempre continuato con gli altri a cucinare) Suprèmes di faraona vanno fatte al vapore. Inge... Sono quelle di oca che vanno arrosto...

LAERTE

Addio confuso mondo, addio... *(muore)*

FROGGY

Le verdure, mescola bene le verdure prima di versarci sopra la salsa...

REGINA

Ahimé... ahimé...

CATHY

Voi non morite, maestà?

REGINA

Noi donne siamo più resistenti, cara... Che destino, il nostro. E pensare che non ci mancava niente, pur vivendo in provincia... una bella casa... dei buoni amici... una bella famiglia che è stata rovinata dal sesso, dalla gelosia, dal cibo, dall'incesto, dall'arrivismo e soprattutto da un figlio intellettuale... E pensare, che a parte tutto questo, si stava così bene... *(muore)*

FROGGY

Proprio adesso che sto sfornando le fave dei morti...

CATHY

E cosa faremo, ora, di tutta questa roba che abbiamo cucinato? *(squilli di tromba, rumore di armi)*

INGE

Cosa sta succedendo?.

ORAZIO

(guarda dalla finestra) Un gruppo di cavalieri... Fortebraccio... Deve essere arrivato Fortebraccio...

FROGGY

Svelti, allora, portate via i morti e facciamo un po' di pulizia... Questi cavalieri saranno affamati, dopo il lungo viaggio. Bisogna farli passare subito a tavola... Per fortuna siamo stati previdenti. Ci sarà da mangiare per tutti... Forza, datevi da fare... In onore di Fortebraccio come primo antipasto serviremo aringhe norvegesi con burro danese... *(si rimettono a lavorare freneticamente mentre cala la tela)*

FINE